



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > Giuseppe Centonze

Giuseppe Centonze

Inviato da g_cento il Sab, 07/31/2021 - 09:32

Nome della scuola: I.C. "P. Impastato" Veglie Polo 1

Città: Veglie

Regione: Puglia

Disciplina/e Insegnata: Tecnologia

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Sono insegnante presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e del Dottorato di Ricerca in Scienze della Formazione e della Pedagogia, dove ho appena trascorso il dottorato di ricerca in Scienze della Formazione e della Pedagogia. Ho una grande passione per l'uso dei mezzi tecnologici e per le connessioni, e da anni sono impegnato in una grande progetto di innovazione. Nel 2017 sono arrivato a stabilire un budget di 1000€ e subito cercato di realizzare un LIM e un laboratorio di tecnologia con proiettori, quaderni, ecc. Ho riuscito a trovare una soluzione orientata allo sviluppo di progetti based. Infatti, ho implementato l'Education, in modo da rendere essenziale per gli studenti di pandemia. Ho implementato la Scuola Scolastica che ha coinvolto vari bandi che hanno dato di vista tecnologia e sono diventati 130€ per monitor touch screen. • 13 mBot Robot student kit • 1

apprendimento realizzato rappresenta un piccolo "FabLab" dove le alunne e gli alunni dell'Istituto possono realizzare attività STEAM utilizzando strumenti innovativi e all'avanguardia. Gli alunni della mia scuola, grazie a tutta la strumentazione a loro disposizione avranno la possibilità di incrementare la qualità dello studio e le proprie competenze logico-matematiche, cominciando a sviluppare il pensiero computazionale in ambito didattico, spendibile anche in ambienti lavorativi. L'obiettivo principale è l'acquisizione di un metodo di studio e di riflessione critica che permette a ciascun allievo di sviluppare competenze di carattere professionale con elevata risonanza sociale e territoriale. Ho creduto molto in questo sviluppo tecnologico della scuola e, sia come educatore che come progettista, ho lavorato molto per raggiungere questo traguardo. Sono soddisfatto del risultato raggiunto perché lo considero un valore aggiunto per la mia scuola e per le prossime generazioni di allievi che cominceranno a formare il loro bagaglio culturale all'interno di questi spazi. Negli ultimi anni si è osservata una repentina evoluzione di robotica e internet of things (IoT) che ha determinato la necessità di puntare a strategie didattiche e strumenti che potenzino le competenze digitali delle nuove generazioni. Recentemente è stato introdotto anche nelle scuole italiane il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.1) attraverso il quale la Commissione Europea punta proprio sull'apprendimento e le competenze per l'era digitale. Pertanto, sono convinto che gli sforzi compiuti in questi anni consentiranno alla mia scuola di essere tecnologicamente all'avanguardia e l'atelier creativo realizzato diventerà un punto cardine del futuro sviluppo della didattica per tutto l'Istituto, con particolare riguardo alle competenze digitali e alla competenza nell'imparare a imparare (sia in modalità collaborativa che individuale), oltre al naturale sviluppo delle competenze nelle nuove tecnologie.

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: È stato un periodo molto difficile per tutti, ma ci siamo riorganizzati e abbiamo iniziato inizialmente a lavorare in modalità a distanza della scuola. I ragazzi e le ragazze hanno ancora difficoltà con l'adattamento generale, ma stiamo lavorando sulla competenza della scuola a distanza (Digital Competence) e sul tempo libero per il loro sviluppo. Il nostro approccio è stato quello di far fare scuola ai ragazzi e alle ragazze con le competenze digitali e, con l'uso di strumenti e dispositivi, abbiamo coinvolto un animatore digitale che ha lavorato sin da subito per creare un ambiente necessario per il lavoro in modalità classroom e per superare le insicurezze e le difficoltà che i ragazzi e le ragazze non si sentivano sicuri con quelli del corso. I ragazzi e le ragazze abbandonano la parte "informatica" per rendere gli strumenti e le condizioni di lavoro quindi diverse e sempre vive e interattive con la guida

che questo approccio è stato molto interessante, spesso gratificante, perché mi ha consentito di toccare con mano l'impegno, la determinazione, la voglia di non arrendersi ai problemi, che tanti studenti e studentesse hanno impiegato in una situazione che li ha visti, a mio parere, la fascia maggiormente penalizzata dalle restrizioni sociali che abbiamo vissuto.

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: A mio avviso l'emergenza sanitaria ha cambiato la tecnologia che non avrebbe tardato ad arrivare. Brusco che in tanti si sono trovati inizialmente impensabile. Le metodologie didattiche del futuro non potranno che tenere conto di quanto stanno sviluppando in questi anni. In particolare, penso che ci saranno sullo sviluppo delle competenze digitali che, in futuro, saranno essenziali per la formazione delle nuove generazioni. Le lezioni e le metodologie didattiche da utilizzare dovranno essere "schemi" classici della lezione frontale trasmissiva, ma anche innovativo, collaborativo e dinamico, che possa garantire la consapevolezza dell'uso degli strumenti digitali, oltre che la loro utilità. L'emergenza sanitaria e la conseguente svolta digitale hanno inequivocabilmente evidenziato come le nuove generazioni, pur essendo "digitali", abbiano notevoli carenze nell'uso consapevole e necessario, sin dal primo ciclo scolastico, sviluppati e utilizzati non solo in ambito didattico ma, soprattutto, nel futuro lavorativo.

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

URL di origine: <https://gjc.it/content/giuseppe-centonze>